

# Le misure Nuovo record di decessi per la quarta ondata. Val d'Aosta in arancione

## Dati Covid, le regole non cambiano

### Speranza smentisce: «Ma aperti alla discussione con le Regioni»

» **Roma** Fallisce per il momento il blitz delle Regioni per cambiare le regole per la gestione dei casi Covid negli ospedali, eliminando dal conteggio coloro che vengono ricoverati per altri motivi e risultano poi positivi al virus. Un escamotage sul quale i governatori spingono da giorni per abbassare le percentuali di occupazione dei reparti Covid e delle terapie intensive ed evitare così nelle prossime settimane il passaggio in zona arancione, dove da lunedì sarà la Valle d'Aosta mentre la Campania si va ad aggiungere alle 14 regioni già in giallo. «Non c'è alcun atto formale» di modifica dei parametri, dice il ministero della Salute ricordando che già l'Istituto superiore di sanità ha dato parere contrario. Un no al quale si aggiunge quello del Comitato tecnico scientifico e dell'ordine dei medici.

Ad aprire il nuovo fronte di tensione tra il governo e le regioni - nel giorno in cui il si registra il record di vittime della quarta ondata, 360 in 24 ore - è una bozza di una circolare: «il paziente ricoverato per cause diverse che risulti positivo a test per Sars-CoV2 ma asintomatico per Covid 19, qualora sia assegnato in isolamento al reparto di affezione della patologia per la quale si rende necessario il ricovero, pur essendo tracciato come "caso", non sarà conteggiato tra i ricoveri dell'area medica Covid». Una modifica che, stando alla bozza, sarà valida dal 1 febbraio: il dato dovrà essere comunicato all'Iss e riportato nel bollettino in un nuovo campo denominato «numero pazienti Covid ricoverati per cause diverse». E' quello che chiedono le Regioni da giorni.

Il documento, però, è in realtà una bozza sulla quale sta lavorando la commissio-

ne sanità della Conferenza Stato-Regioni. Ed infatti dal ministero arriva una nota ufficiale che smentisce tutto. Partita chiusa? No, come confermano gli stessi uffici di Roberto Speranza ribadendo che il dialogo con le Regioni «è sempre aperto».

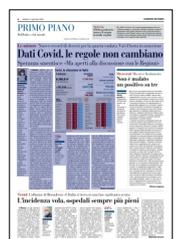
Al momento, dunque, né il bollettino né le modalità di conteggio dei casi cambieranno. Ed in ogni caso, sottolineano fonti di governo, un intervento di questo tipo modificherebbe di fatto i parametri per l'assegnazione dei colori e dunque andrebbe prima condiviso con palazzo Chigi. C'è poi da considerare che l'Italia si trova ancora in una «situazione epidemica acuta» fa notare il presidente dell'Iss Silvio Brusaferrò ricordando tra l'altro che i servizi sanitari delle Regioni stanno avendo «difficoltà» nell'inviare i dati a Roma e questo provoca sia una «instabilità delle stime»

sia una «difficoltà nella classificazione del rischio».

Il no al cambio di rotta arriva anche dal Cts e dai medici impegnati in prima linea. Uno stop netto come quello che arriva del Gimbe che definisce quella delle regioni una proposta «inadeguata e rischiosa». «Serve solo ad evitare restrizioni - sottolinea il presidente **Nino Cartabellotta** - allora tanto vale togliere il sistema delle Regioni a colori».

I governatori però insistono compatti. Secondo quello della Lombardia Attilio Fontana la modifica «è assolutamente fondamentale» mentre il presidente della Calabria Roberto Occhiuto parla di scelta «logicamente condivisibile». Si dicono pronte alle modifiche anche l'Emilia Romagna, la Puglia e l'Umbria.

**Matteo Guidelli**



Peso: 46%



**Modena, prof senza Ffp2, gli alunni escono**

La protesta degli studenti contro la prof che si è rifiutata di indossare in classe la mascherina Ffp2 al posto di quella chirurgica, con un positivo in classe, è andata in scena in una scuola media inferiore di Modena. La donna ha contattato le forze dell'ordine, ma si è scoperto che la docente non aveva il Green pass rafforzato - obbligatorio - e per questa ragione nei suoi confronti è scattata una sanzione da 400 euro.

**126**

mila

**Over 50 neo vaccinati in sette giorni**

Un buon numero. Ma i no vax over 50 sono circa 2 milioni.

**Covid, la situazione in Italia**

**Il bilancio**

**8.356.514**

i casi totali finora

**+75.310** (16,4%)

incremento degli attualmente positivi (14.01)

**Attualmente positivi**

**2.398.828**

**Guariti**

**5.817.138**

**Deceduti**

**140.548**

**Totali**

**118.447.457**

**Persone vaccinate**

**46.924.840**

**Prime dosi**

**46.041.008**

**Persone con la III dose**

**25.481.609**

**Nelle regioni**

**VARIAZIONE QUOTIDIANA**

	Contagi	Decessi	% vaccini somm
Lombardia	33.856	+115	99,2
Veneto	18.357	+29	98,8
Campania	20.206	+26	98
Emilia-R.	20.346	+24	100,4
Piemonte	14.609	+21	93,9
Lazio	15.307	+25	98,7
Toscana	11.859	+24	98,6
Sicilia	10.023	+21	95,8
Puglia	9.757	+8	98,7
Liguria	5.438	+21	99,2
Friuli V.G	4.584	+12	93,8



**VARIAZIONE QUOTIDIANA**

	Contagi	Decessi	% vaccini somm
Marche	4.257	+1	96,9
Abruzzo	3.570	+8	94,7
Calabria	3.653	+8	97,1
Umbria	2.125	+8	98,3
P.A. Bolzano	2.469	+2	94,3
Sardegna	1.549	+3	96,3
P.A. Trento	2.235	+2	100,7
Basilicata	904	+1	96,7
Valle d'Aosta	587	+1	105,1
Molise	562	0	99,3
<b>Totale Italia</b>	<b>+186.253</b>	<b>+360</b>	<b>97,8%</b>

FONTE: dati Protezione civile alle 18 di ieri

L'EGO - HUB



Peso:46%